



# *Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

## **IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

VISTO il D.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59*”;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007, e in particolare gli articoli contenuti nella Sezione I di cui alla Parte II, titolo I, capo II, come modificato dal Regolamento (UE) n. 791/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’11 maggio 2016, entrato in vigore il 1° agosto 2017;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/795 del Consiglio dell’11 aprile 2016 che, a modifica del Regolamento (UE) n. 1370/2013 recante misure per la fissazione di determinati aiuti e restituzioni connessi all’organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, fissa le modalità di ripartizione delle risorse complessivamente assegnate tra le diverse voci di spesa il Programma destinato alle scuole;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/39 della Commissione del 3 novembre 2016 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l’aiuto dell’Unione per la fornitura di frutta, verdura, banane e latte negli Istituti scolastici;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2017/40 della Commissione del 3 novembre 2016 che integra il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda l’aiuto dell’Unione per la fornitura di frutta, verdura, banane e latte negli Istituti scolastici e che modifica il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione;

VISTA la Decisione di esecuzione (UE) 2020/467 della Commissione del 25 marzo 2020 che fissa la ripartizione definitiva dell’aiuto dell’Unione fra gli Stati membri per la frutta e verdura e per il latte destinati alle scuole per il periodo dal 1o agosto 2020 al 31 luglio 2021;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*” e, in particolare, l’art. 3 rubricato “*Tracciabilità dei flussi finanziari*”;

VISTO il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, recante “*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*”;

VISTA la legge 18 novembre 2019, n. 132, di conversione con modificazioni, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, recante “*Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli*



# *Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

*stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*;

VISTO il D.P.C.M. 5 dicembre 2019, n. 179, come modificato dal D.P.C.M. 24 marzo 2020, n. 53, recante *“Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali”* a norma dell'art. 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, registrato alla Corte dei conti il 17 febbraio 2020, e all'ufficio controllo atti MISE e MIPAAF al n. 89;

VISTA la direttiva generale del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2022, n. 90017 del 24/02/2022, registrata dalla Corte dei Conti in data 01/04/2022 al n. 237;

VISTA la direttiva dipartimentale DIQPAI n. 147144 del 30/03/2022, registrata dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 1 aprile 2022 al n. 258, con la quale il Capo dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica, in coerenza con la citata direttiva ministeriale n. 90017/2022, ha assegnato gli obiettivi strategici e strutturali, le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari delle Direzioni generali del Dipartimento;

VISTA la direttiva direttoriale PQAI n. 149534 del 31/03/2022, registrata dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 1 aprile 2022 al n. 256, con la quale si impartiscono agli Uffici dirigenziali di livello non generale le disposizioni dirette ad assicurare il perseguimento degli obiettivi definiti nella direttiva del Ministro e di assegnare le risorse finanziarie e umane per la realizzazione

VISTO il DPCM del 7 agosto 2020, registrato alla Corte dei Conti il 10 settembre 2020 al n. 832, recante il conferimento di incarico al Dr. Oreste Gerini di Direttore generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica, nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTA la Strategia nazionale del Programma destinato alle scuole in Italia, 1° agosto 2017-31 luglio 2023, varata in applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013, articoli 23 e seguenti dei Regolamenti (UE) 2017/39 e 2017/40 ed, in particolare, la separazione del Programma destinato alle scuole in due parti, di cui la prima è relativa al Programma *“Frutta e verdura nelle scuole”* e la seconda al Programma *“Latte nelle scuole”*, aventi ciascuna una specifica ed autonoma assegnazione di risorse;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, integrato con il D.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto direttoriale n. 615447 del 23 novembre 2021, con il quale è stata indetta *“una procedura aperta in ambito europeo, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, avente ad oggetto l'appalto per la fornitura e il servizio di distribuzione di latte e prodotti lattiero caseari, in favore degli allievi degli Istituti scolastici di primo grado italiani, nell'ambito del Programma “Latte nelle scuole”, divisa in n. 10 lotti, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. n. 50/2016”* (CUP J89J21018070006);

VISTI il decreto direttoriale n. 632268 del 1° dicembre 2021, con il quale è stata determinata l'indizione del bando di gara di cui al citato decreto direttoriale n. 615447 del 23 novembre 2021, e i seguenti atti di pubblicizzazione sulla GUUE n. 29 novembre 2021 n. 2021/S 231- 608951e sulla GURI V Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 114 del 15 dicembre 2021;



# *Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Visto l'articolo 8, comma 1 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, così come convertito dalla L. n. 120 dell'11 settembre 2020, recante Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, che prevede come, in relazione alle procedure pendenti disciplinate dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, i cui bandi o avvisi sono stati avviati a decorrere dalla data di entrata in vigore della stessa norma fino alla data del **31 dicembre 2021**, sia *“sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo”*;

VISTO il decreto direttoriale n. 3446 del 5 gennaio 2022 con il quale è stato istituito un seggio di gara con l'incarico di fornire supporto al RUP nelle attività di verifica della documentazione amministrativa di gara, nonché per assolvere agli altri obblighi previsti dalla vigente normativa e dalle linee guida ANAC nell'ambito dello svolgimento delle operazioni di gara di cui al bando di gara comunitario sopra richiamato;

VISTO il decreto direttoriale n. 27635 del 21 gennaio 2022 con cui si dispone la nomina della commissione giudicatrice di cui all'art. 77, comma 1 del Codice degli appalti, con riferimento alla procedura di gara indetta con il citato D.D. 615447 del 23 novembre 2021;

VISTA la nota prot. 173646 del 15 aprile 2022, con la quale il RUP trasmette la proposta ufficiale di aggiudicazione, tenuto conto delle disposizioni del disciplinare di gara che prevede come *“ciascun concorrente potrà essere aggiudicatario al massimo di un solo lotto; e che, per i concorrenti aggiudicatari di più di un lotto, si procederà all'aggiudicazione del lotto di maggior valore. Una volta assegnato il lotto come appena indicato, si procederà all'assegnazione del lotto scorrendo la graduatoria, tenendo conto per ciascun concorrente dell'importo base più elevato”*;

VISTO il decreto direttoriale di aggiudicazione n. 173943 del 15 aprile 2022, trasmesso per PEC alla società aggiudicataria del Lotto 10 (Sardegna, Toscana, Umbria - CIG 8604647B53) - Consorzio Produttori Latte Maremma s.a.c., con sede legale in Grosseto (GR), Via Scansanese 150, C.F. e P. Iva n. 00070500533 posizionatasi al primo posto nella graduatoria finale del Lotto 10, avendo ottenuto il punteggio totale di 100/100 per l'esecuzione del Programma “Latte nelle scuole”, Anno scolastico 2021-2022, per un valore pari ad € 508.051,24+IVA;

VISTO l'art. 32 del Codice che regola le fasi delle procedure di gara e che, al comma 6, prevede che *“l'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta”*, al comma 7 che *“l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti”* e al comma 12 che *“il contratto è sottoposto alla condizione sospensiva dell'esito positivo dell'eventuale approvazione e degli altri controlli previsti dalle norme proprie delle stazioni appaltanti”*;

VISTO in particolare il comma 8 del sopra citato art. 32 del Codice che prevede che il contratto può essere stipulato entro i successivi sessanta giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione, fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti;

ATTESO che il comma 8 del medesimo articolo stabilisce che: *“L'esecuzione d'urgenza è ammessa esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili (...), ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari”*;

VISTI inoltre il comma 9 che prevede come *“Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.”*, e il



# *Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

comma 10 che dispone come, in relazione al predetto termine dilatorio, esso non si applica nei seguenti casi: “a) se, a seguito di pubblicazione di bando o avviso con cui si indice una gara o dell’inoltro degli inviti nel rispetto del presente codice, è stata presentata o è stata ammessa una sola offerta e non sono state tempestivamente proposte impugnazioni del bando o della lettera di invito o queste impugnazioni risultano già respinte con decisione definitiva; b) nel caso di un appalto basato su un accordo quadro di cui all’articolo 54, (omissis...)”.

RISCONTRATE, pertanto, per tutti i lotti di gara, la presenza della necessità e del carattere di urgenza richieste dalla normativa citata in materia di autorizzazione all’esecuzione anticipata delle prestazioni in esecuzione del Programma “Latte nelle scuole” A.S. 2021-2022, in quanto la mancata o parziale realizzazione dell’iniziativa comunitaria comporterebbe la perdita dei finanziamenti comunitari accordati per l’anno in corso;

CONSIDERATO che il mancato raggiungimento della finalità e dell’obiettivo del Programma destinato alle scuole comporterebbe la diminuzione delle future assegnazioni delle risorse europee, con grave danno dell’interesse pubblico nazionale;

PRESO ATTO che la verifica dei requisiti e il completamento della procedura di aggiudicazione, comporterà la fissazione della stipula del contratto di affidamento del servizio, pur avvalendosi delle fattispecie di cui al citato comma 10 dell’articolo 32 del Codice, non prima del **20 maggio 2022**;

CONSIDERATO che trattasi di aiuti comunitari e che l’erogazione del servizio deve avvenire durante l’anno scolastico che inderogabilmente termina il 10 giugno 2022;

CONSIDERATO che sul ritardo di avvio delle procedure del bando di gara hanno influito numerosi fattori legati sia alla pandemia da Covid-19 ancora in atto, sia a processi di riorganizzazione del Ministero disposte da leggi primarie;

CONSIDERATO il ristretto lasso di tempo a disposizione degli aggiudicatari e che un ulteriore ritardo nell’avvio del Programma comprometterebbe la regolare distribuzione dei prodotti previsti e, soprattutto, la perdita di fondi comunitari;

RITENUTO che le settimane utilizzabili da parte degli aggiudicatari sono pari al massimo a **6 settimane**, e, quindi, superiori al periodo minimo previsto dai regolamenti europei, fissati a due settimane; e che tale lasso di tempo consente di realizzare compiutamente un programma distributivo articolato, coerente con le specifiche del Capitolato tecnico di base;

TENUTO CONTO che gli aggiudicatari prima dell’avvio delle distribuzioni dei prodotti devono svolgere un periodo di verifiche tecnico-organizzative con le scuole per un periodo non inferiore a 10 giorni lavorativi;

RILEVATA pertanto l’urgenza di procedere ad una anticipata esecuzione del servizio di fornitura e distribuzione dei prodotti del Programma prima della sottoscrizione del contratto;

RITENUTO di dover procedere a decretare l’anticipata esecuzione con inizio delle attività distributive a partire dal **26 aprile 2022**;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

1. E’ autorizzata, in attuazione dell’art. 32, comma 8 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per i motivi di comprovata urgenza e per il carattere di necessità evidenziati in premessa,



# Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

- l'anticipata esecuzione del contratto del Lotto 10 (Sardegna, Toscana, Umbria - CIG 8604647B53) – assegnato al Consorzio Produttori Latte Maremma s.a.c., con sede legale in Grosseto (GR), Via Scansanese 150, C.F. e P. Iva n. 00070500533 posizionatosi al primo posto nella graduatoria finale del Lotto 10, per l'esecuzione del Programma Latte nelle scuole - anno scolastico 2021-2022 - per un importo pari a € 508.051,24+IVA.
2. L'aggiudicatario è autorizzato ad avviare il Programma distributivo secondo l'offerta tecnica approvata dalla stazione appaltante relativamente al **Lotto 10** non prima del 26 aprile 2022; è parimenti autorizzato dalla data del presente atto a sostenere le spese generali per la programmazione delle distribuzioni e per tutte le spese obbligatorie previste dal regolamento di esecuzione (UE) 2017/39 della Commissione del 3 novembre 2016 e del regolamento delegato (UE) 2017/40 della Commissione del 3 novembre 2016.
  3. Qualora all'avvio anticipato della prestazione non segua la stipula del contratto, l'affidatario, ai sensi dell'articolo 32, comma 8 del Codice dei contratti ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate; se all'anticipata esecuzione seguirà la stipula del contratto, le spese sostenute e documentate saranno conguagliate con quelle sostenute successivamente alla stipula del contratto nel rispetto all'importo aggiudicato.
  4. Le spese oggetto di riconoscimento a seguito della presente autorizzazione all'anticipata esecuzione sono indicate a titolo esemplificativo nell'Allegato A al presente atto autorizzativo.
  5. L'aggiornamento delle iscrizioni degli istituti avviene attraverso il sito internet [www.lattenellescuole.it](http://www.lattenellescuole.it) ; l'aggiudicatario è tenuto ad invitare gli istituti ancora non iscritti ad utilizzare la procedura di cui alla pagina <https://www.lattenellescuole.it/P42A211C10S11/Iscrizione-al-Programma-Latte-nelle-scuole-Edizione-a-s-2021-2022.htm> del predetto sito internet.
  6. L'aggiudicatario coopererà nell'aggiornamento dello specifico database delle iscrizioni con l'Ente preposto dalla stazione appaltante alla gestione dello stesso.
  7. In coerenza con la comunicazione della European Commission Directorate-General For Agriculture And Rural Development Deputy Director-General, in charge of Directorates G, H and I del 5 ottobre 2020, e in particolare del punto 2, l'aggiudicatario è invitato al rispetto di quanto in essa prescritto, provvedendo a:
    - a. monitorare costantemente il numero degli alunni presenti presso gli istituti, in cooperazione con questi ultimi;
    - b. includere nei contratti con i propri fornitori clausole di salvaguardia e di flessibilità conseguenti alle variazioni provenienti da cause di forza maggiore legate alla pandemia da Covid-19; in assenza di queste clausole l'Amministrazione si riserva di non applicare criteri di flessibilità e criteri di riconoscimento delle spese di cui all'Allegato A;
    - c. inviare con tempestività e preventivamente l'eventuale richiesta di autorizzazione di modalità di consegna alternative per rispondere alle esigenze di quarantene e confinamento (*lockdown*), unitamente a documentazione di eventuale sopravvenienza di costi eccezionali aggiuntivi conseguenti, in modo da consentire all'Amministrazione di valutare l'ammissibilità dei predetti costi aggiuntivi; in tal caso informare correttamente le famiglie degli alunni eventualmente coinvolti sulle modalità distributive (cosa, per chi



# Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

- e quando avverrebbe la distribuzione dei prodotti del programma scolastico quando i bambini non siano in grado di frequentare fisicamente la scuola);
- d. nel caso di fornitura di prodotto da consumare in casa, ricevere preventivamente il consenso delle famiglie e la loro disponibilità a partecipare, e impegnarsi a ritirare il cestino / confezione / pacco e a fornire un feedback in merito al consumo dei bambini, volto ad assicurare il monitoraggio e la valutazione del programma;
8. In caso di interruzioni delle lezioni in presenza e di svolgimento delle lezioni a distanza (D.a.d.) a causa di imprevedibili evoluzioni della crisi sanitaria da COVID 19, l'aggiudicatario si impegna a trovare forme alternative per far arrivare il prodotto agli alunni, con il coinvolgimento delle famiglie: anche in questo caso saranno valutati i maggiori costi aggiuntivi.
9. In caso di impossibilità, anche con modalità distributive differenti, a completare il Programma, la determinazione delle spese da conguagliare sarà effettuata con l'adozione dei seguenti criteri:
- a. se l'interruzione definitiva delle lezioni viene formalizzata prima dell'inizio delle distribuzioni del prodotto, saranno riconosciute solo le spese sostenute e documentate fino alla data dell'interruzione, con i criteri di cui all'Allegato A;
- b. se l'interruzione definitiva delle lezioni avviene dopo l'inizio delle distribuzioni e prima della loro conclusione, saranno riconosciute:
- i. le spese sostenute e documentate di carattere trasversale e generali, per l'avvio dell'intero programma;
- ii. le spese direttamente proporzionali allo stato di avanzamento del servizio; esse saranno determinate dal valore della singola porzione per il numero delle porzioni effettivamente consegnate, laddove il valore della singola porzione è così calcolato

$$\frac{V1}{Np} \times Fc$$

dove :

V1 = valore del contratto, al netto delle spese di anticipazione sostenute e documentate;

Np = numero di porzioni in offerta tecnica approvata in sede di aggiudicazione;

Fc = fattore di correzione, pari a **0,85**

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari forestali e, ai sensi dell'art. 79, comma 5 del Codice dei contratti pubblici, sarà comunicato ai partecipanti alla gara.

Roma,

Il Responsabile unico del procedimento

*Giovanni Di Genova*

*(firmato digitalmente ai sensi del CAD)*



*Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

MIPAAF - Segreteria PQAI - Prot. Interno N.0177955 del 20/04/2022